



**PREMESSO:**

**CHE** all'inizio del nuovo esercizio finanziario i flussi finanziari dell'Ente potrebbero evidenziare una situazione di scarsa liquidità di cassa, pur sussistendo disponibilità di liquidità, però, soggette a vincolo di destinazione sulle contabilità speciali;

**CHE**, per ovviare a questi inconvenienti, con propria deliberazione n. 01 assunta in data odierna – e dotata della clausola di immediata eseguibilità - è stato deciso di richiedere al Tesoriere comunale, Banca di Credito Cooperativo del Lametino – BCC – Filiale di Carlopoli, ai sensi dall'art. 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'anticipazione per l'esercizio finanziario 2015 nel limite massimo di € **1.234.720,77**, pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (conto consuntivo 2013), afferenti ai primi tre titoli di entrate del bilancio in virtù del disposto riconducibile alla Legge di Stabilità 2015 (Legge 190/2014 art. 1, comma 542);

**RICHIAMATO** l'art. 195, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in base al quale:

- 1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.*
- 2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.*
- 3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.*
- 4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.*

**RICHIAMATO**, altresì, l'art. 14 della vigente Convenzione di Tesoreria, stipulata in data 04.07.2014 – rep. n. 01/2014 - che disciplina nel dettaglio la fattispecie dell'utilizzo di somme a specifica destinazione;

**ATTESO** che, ai sensi della normativa sopra citata, il ricorso all'utilizzo di che trattasi vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria, che, pertanto, deve risultare già richiesta, accordata e libera da vincoli;

**CHE** il ripristino degli importi momentaneamente liberati dal vincolo di destinazione ha luogo con i primi introiti non soggetti a vincolo che affluiscono presso il Tesoriere ovvero pervengano in contabilità speciale;

**CHE** il Tesoriere, in presenza dei presupposti di cui sopra, attiva le somme a specifica destinazione, procedendo prioritariamente all'utilizzo di quelle giacenti sul conto di tesoreria;

**CHE** il ripristino degli importi momentaneamente liberati dal vincolo di destinazione ha luogo con priorità per quelli da ricostituire in contabilità speciale;

**CHE** l'utilizzo delle somme a specifica destinazione per le finalità originarie cui sono destinate ha luogo a valere prioritariamente su quelle giacenti presso il Tesoriere, il quale, a tal fine, gestisce le somme con vincolo attraverso un'unica scheda di evidenza, comprensiva dell'intero "monte vincoli";

**RITENUTO** opportuno, per l'esercizio finanziario 2015, ricorrere alla possibilità offerta dalla disposizione di legge, autorizzando l'utilizzo per spese correnti, in termini di cassa, dei fondi a

specifica destinazione, mediante richiesta al Tesoriere sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**RICHIAMATA** la deliberazione consiliare n. 02 del 04.06.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2013;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 01, adottata in data odierna, con cui viene determinato il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria, nella misura indicata dall'art. 222 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio);

**RITENUTO** di provvedere all'autorizzazione in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione, ai sensi dell'art. 195 del d.Lgs. n. 267/2000, al fine di evitare il più possibile il ricorso all'anticipazione di tesoreria;

**DATO ATTO** che questo ente non si trova in stato di dissesto finanziario;

**VISTO** il punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, il quale chiarisce le modalità ed i limiti dell'utilizzo delle somme vincolate a cui il Tesoriere dovrà scrupolosamente attenersi garantendo la tassativa esigenza di ricostituire tali somme al fine di non compromettere il conseguimento delle finalità a cui dette somme sono destinate;

**VISTO** il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**ACQUISITO** il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**Con votazione** favorevole unanime, espressa nelle forme di legge;

## **D E L I B E R A**

- 1) **di autorizzare** per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 195 del d.Lgs. n. 267/2000, l'utilizzo da parte del Tesoriere Comunale di entrate aventi specifica destinazione, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per il finanziamento delle spese correnti, entro il limite massimo previsto dalla normativa vigente per il ricorso all'anticipazione di tesoreria, già autorizzato in €. **1.234.720,77** con deliberazione della Giunta Comunale n. 01 in data odierna, dotata della clausola di immediata eseguibilità;
- 2) **di dare altresì atto** che:
  - l'attivazione, da parte del Tesoriere Comunale, dell'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione sarà disposto in via automatica in caso di insufficienza di fondi liberi, secondo le modalità indicate dal punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
  - sarà cura dell'ente provvedere alla registrazione contabile dei movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- 3) **di trasmettere** il presente provvedimento al Tesoriere comunale – BCC – Banca di Credito Cooperativo - Filiale di Carlopoli.
- 4) **Di rendere** la presente immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/00 con separata votazione unanimemente favorevole.

Deliberazione della Giunta Comunale n° 2 del 14/01/2015

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
**Avv. PASCUZZI GIUSEPPE**

Il Segretario Comunale  
**Dott. Paolo LO MORO**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  <b>14/01/2015</b> Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità tecnica  <b>Il Responsabile</b>	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità contabile.  <b>Il Responsabile dell'Area Finanziaria</b>
--	--

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale  
**Dott. Paolo LO MORO**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

### ATTESTA

- Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° \_\_\_\_\_ del **15** ;
- Che contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_.
- Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 14/01/2015 in quanto:
  - Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
  - Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **14/01/2015**

Il Segretario Comunale  
**Dott. Paolo LO MORO**